

LA NOVITÀ. Arriva anche a Firenze l'occhio elettronico che multa "al volo" i mezzi in sosta vietata

# Tempi duri per i furbetti della seconda fila

Valentina Buti

Chi lo chiama Scout, chi Auto Detector e chi Street Control. Il succo non cambia: è l'occhio elettronico che dall'auto dei vigili riprende le targhe delle vetture in doppia fila, facendo scattare multe a strascico. Il "robocop" della Municipale debutta anche a Firenze. È vista la raffica di sanzioni che ha messo a verbale nelle città in cui è vigore da tempo, come Milano, Torino e Bologna, i furbetti della sosta selvaggia sfiano in guardia. Per ora i vigili fiorentini avranno in dotazione una sola macchinetta. Costata sui 20mila euro, la telecamera sarà montata sul tetto di un'auto della Municipale, collegata a un pc di bordo. L'occhio a infrarossi funzionerà anche di notte e in caso di condizioni climatiche avverse, su mezzi che potranno viaggiare fino a 50 km orari. Al vigile non rimarrà che accertare l'infrazione e trasmetterla alla centrale operativa che, a sua volta, stenderà il verbale, inviandolo a casa del multato. In questo modo, i vigili eviteranno di fermare l'auto in strade dove la circolazione è già ingolfata dalla doppia fila. Addio al fuggi fuggi generale al suono del fischietto, addio alle scuse accampate per giustificare la doppia fila, addio alle contestazioni. Ma, soprattutto, sperano i vigili, addio alle infrazioni che spesso sono causa di incidenti e ingorghi nelle vie della città. I risultati ottenuti nelle altre città italiane fanno ben sperare: qualche problema c'è, legato alla visuale nelle vie più strette, ma sia a Milano che a Torino e Bologna il vigile "volante", da quando è in servizio, ha fatto strage di furbetti. Nel capoluogo lombardo, ad esempio, lo Street Control ha accertato 22.500 infrazioni nel 2011, con picchi record nel periodo invernale (oltre 3.600 a novembre e 4.300 a dicembre). Tuttavia, spiegano gli addetti ai lavori, nelle strade meno

Una telecamera "viaggerà" sul tetto delle auto della municipale. Raffica di sanzioni a Milano, Torino e Bologna, dove è già in vigore. Ma pure qualche problemino



larghe la telecamera ha qualche difficoltà a fotografare le targhe delle auto. Inoltre, a Milano, la multa viene verbalizzata sul posto e non dalla centrale operativa. La macchina dei vigili, dunque, è costretta a fermarsi in strada, a differenza di quanto accadrà a Firenze e di quanto avviene già a Bologna, dove il sistema di rilevazione automatico - qui si chiama Scout - è in funzione dal 2008. La telecamera dei vigili emiliani viene manovrata dagli agenti a bordo. La sanzione viene formalizzata in un secondo momento in ufficio, e anche in questo caso i numeri sono record: da 5.100 multe nel 2009 si è passati a 16.600 nel 2011, tra soste in seconda fila, sul marciapiede, accanto ai cassonetti o sulle corsie dei bus. Un aumento esponenziale che dimostra l'efficacia della macchinetta, ma anche che i cittadini non hanno ancora imparato la lezione. Torino, invece, ha l'Auto Detector, sulle strade da settembre 2010. In grado di individuare anche le auto rubate (due quelle rintracciate finora), l'occhio digitale non fa mai imboscate: prima di entrare in azione dà notizia del suo tracciato via web o tramite Isoradio. Da quando è in funzione, ha controllato 443mila veicoli, per un totale di 8.115 sanzioni per divieto di sosta.

L'INIZIATIVA. L'associazione Lorenzo Guarnieri impegnata in una nuova "missione"

## Via alla battaglia contro i pirati della strada

Non si fermano le battaglie dell'associazione "Lorenzo Guarnieri", che *Il Reporter* affianca da tempo. L'ultima è quella contro la pirateria stradale, con il recente lancio di una campagna di comunicazione. L'iniziativa prevede la distribuzione di materiale informativo, l'istituzione di un punto di contatto e-mail (pirateriastadale@asaps.it) e quella di due numeri telefonici (0543.704015 - 346.7553350) per raccogliere indicazioni dai testimoni e fornire consigli ai cittadini coinvolti in un episodio di pirateria. Oltre a ciò la campagna pre-

vede l'assistenza alle vittime da parte delle associazioni dei familiari (info su [www.vittimestrada.org](http://www.vittimestrada.org)) e un riconoscimento pubblico per chi contribuisce a identificare i pirati della strada. La Toscana è attualmente quinta in Italia per numero di episodi di pirateria stradale. Spesso a farne le spese sono minori. I pirati, oggi, sono identificati in due casi su tre: 73 per cento nel caso di episodi mortali. "È un buon risultato ma non ancora ottimo - sottolinea Stefano Guarnieri - per questo, l'obiettivo del progetto è duplice: ridurre il numero di episodi facendo leva

sul senso civico dei cittadini e sulla convenienza a fermarsi e portare al 100% la percentuale dei pirati della strada identificati, facilitando le segnalazioni tempestive". Il progetto è promosso dall'Asaps (Associazione sostenitori e amici della polizia stradale) e sostenuto da Aifvs (Associazione italiana familiari vittime della strada), Alg (Associazione Lorenzo Guarnieri), Agb (Associazione Gabriele Borgogni) e FoxPol (Associazione formazione e sicurezza stradale polizia locale Lombardia), con il patrocinio del Comune di Firenze. /G.F.

**È TEMPO DI PRIMAVERA**  
**DA SARALLO**  
**LA NUOVA COLLEZIONE**  
**PRIMAVERA / ESTATE**

Visita lo shop online [www.sarallo.com](http://www.sarallo.com)

viale dei Mille 70/r - Firenze  
 tel. 055.5714.78

**SARALLO**  
 sport and fashion to wear